







Scheda di sicurezza del 30/5/2019, revisione 1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

COPPER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso raccomandato:

Fertilizzante fluido per uso hobbistico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO) - Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" -Tel. (24/24 ore) (+39) 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. (24/24 ore) (+39) 0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" -Tel. (24/24 ore) (+39) 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" -Tel. (24/24 ore) (+39) 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" -Tel. (24/24 ore) (+39) 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica -Tel. (24/24 ore) (+39) 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica -Tel. (24/24 ore) (+39) 0382-24444

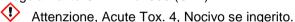
Osp. Niguarda Ca' Granda -Tel. (24/24 ore) (+39) 02-66101029

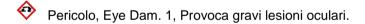
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII -Tel. (24/24 ore) (+39) 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):





Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

Solfato di rame pentaidrato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 30% - < 40%	Solfato di rame pentaidrato	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	029-023-00-4 7758-99-8 231-847-6 01-21195205 66-40	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 5% - < 7%	Acido citrico	CAS: EC: REACH No.:	77-92-9 201-069-1 01-21194570 26-42	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).



Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8

ACGIH - TWA: 1 mg/m3 - Note: 2014

National - TWA: 0.02 mg/m3 - Note: Finland-Respirable fraction-Calculated as Cu

Acido citrico - CAS: 77-92-9

DFG - TWA: 2 mg/m3 - STEL(15 min): 4 mg/m3 - Note: inhalable fraction and vapour

Valori limite di esposizione DNEL

Solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8

Lavoratore industriale: 0.04 mg/kg peso corporeo/giorno - Lavoratore professionale:

0.04 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1 mg/kg peso corporeo/giorno - Lavoratore professionale: 1

mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 13.7 mg/kg peso corporeo/giorno - Lavoratore professionale:

13.7 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1 mg/m3 - Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.8 µg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 5.2 µg/l

Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 230 µg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 87 mg/kg sediment dw

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 676 mg/kg sediment dw

Bersaglio: Suolo - Valore: 65 mg/kg soil dw

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.44 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.044 mg/l

Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 1000 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg sediment dw

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg sediment dw

Bersaglio: Suolo - Valore: 33.1 mg/kg soil dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:



Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore	Liquido,blu		
(20°C-101,3kPa):			
Odore:	Non Rilevante		Non rilevante ai fini di
			classificazione del prodotto.
Soglia di odore:	N.A.		
pH (20°C):	7.7		
Punto di	Non Rilevante		Punto di congelamento inferiore
fusione/congelamento:			all'intervallo di temperatura di
			utilizzo del prodotto.
Punto di ebollizione iniziale	Non Rilevante		Punto di ebollizione superiore
e intervallo di ebollizione:			all'intervallo di temperatura di
			utilizzo del prodotto.
Punto di infiammabilità:	N.A.		NON INFIAMMABILE: miscela a
			base acquosa costituita da
			componenti inorganici (Allegato
			VII REACH) e / o componenti
			organici non infiammabili.
Velocità di evaporazione:	N.A.		Miscela a base acquosa
			costituita da componenti
			inorganici e / o componenti
1.6. 1.96.	.		organici altobollenti.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.		Liquido
Limite superiore/inferiore	N.A.		Non infiammabile.
d'infiammabilità o			
esplosione:	Non Rilevante		Non rilevante ai fini di
Pressione di vapore:	inon Rilevante		
Danaità dai canadi	Nan Dilawanta		classificazione del prodotto.
Densità dei vapori:	Non Rilevante		Non rilevante ai fini di
Danaità nalativa (0000)	4.00.16=/1		classificazione del prodotto.
Densità relativa (20°C):	1.29 Kg/l		
Idrosolubilità:	Solubile		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		Non rilevante ai fini di
			classificazione ed utilizzo del
O a finite de la discontini	N. A		prodotto.
Coefficiente di ripartizione	N.A.		Vedi paragrafo 12 per valori
(n-ottanolo/acqua):			riferiti alle singole sostanze.



Temperatura di	N.A.	 Non infiammabile.
autoaccensione:		
Temperatura di	Non Rilevante	 Temperatura di decomposizione
decomposizione:		superiore all'intervallo di
		temperatura di utilizzo del
		prodotto.
Viscosità:	Non Rilevante	 Non rilevante ai fini di
		classificazione del prodotto.
Proprietà esplosive:	Non Esplosivo	 Miscela costituita da
		componenti non esplosivi.
Proprietà comburenti:	Non	
	Comburente	

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Miscibile in		
	acqua		
Liposolubilità:	Non Rilevante		Non rilevante ai fini di classificazione ed utilizzo del prodotto.
Conducibilità (25°C):	2.5 mS/cm (sol.1% w/w)		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COPPER

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

STAmix - Orale 1506,25 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato



Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 482 mg/kg - Note: OECD 401

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Specie: Coniglio Negativo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Specie: Coniglio Positivo - Note: New Zealand White OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: OECD 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità - Specie: Ratto (Maschio) Negativo - Note: OECD 486

Test: Genotossicità - Specie: Topo Negativo - Note: EU Method B.12

Test: Mutagenicità - Specie: Batteri generici Negativo - Note: OECD 471

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 1500 Ppm - Note: OECD 416

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 16.7 mg/kg peso corporeo/giorno - Durata: 90 giorni - Note: Metodo Equivalente a EU Method B.26

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Topo (Maschio) 97 mg/kg peso corporeo/giorno -

Durata: 90 giorni - Note: Metodo Equivalente a EU Method B.26

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Topo (Femmina) 126 mg/kg peso corporeo/giorno -

Durata: 90 giorni - Note: Metodo Equivalente a EU Method B.26

Acido citrico - CAS: 77-92-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 5400 mg/kg - Fonte: OECD 401 (Roche 1981)

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 401 (Safepharm, 1996; rel 1)

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg peso corporeo - Fonte: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritazione - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 72h - Fonte: OECD 404 (Haarmaan & Reimer, 1990)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Durata: 72h - Fonte: OECD 405 Fortemente irritante agli occhi (Roche, 1984)



e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità - Specie: Batteri generici Negativo - Fonte: OECD 471 OECD 487

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 4000 mg/kg peso corporeo/giorno - Durata: 10 giorni

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COPPER

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

Solfato di rame pentaidrato - CAS: 7758-99-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 25 μ g/l - Durata h: 48 h - Note: Daphnia Magna Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 32 μ g/l - Durata h: 72 h - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 38.4 µg/l - Durata h: 96 h

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC 7.8 μg/l - Note: Acqua dolce-concentrazione di salvaguardia HC5 (la mediana del quinto percentile dell'SSD)

Endpoint: NOEC 5.2 μ g/l - Note: Acqua marina-concentrazione di salvaguardia HC5

Acido citrico - CAS: 77-92-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1535 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 440 mg/l - Durata h: 96 - Note: Leuciscus idus

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 48h - Note: 98% - dose 600mg/L

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF 0.01 - Note: bassa Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Pow -1.72 - Note: bassa

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 3082 IATA-Numero ONU: 3082 IMDG-Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU



ADR-Shipping Name: Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. IATA-Technical name: Environmentally hazardous substance, liquid n.o.s. Environmentally hazardous substance, liquid n.o.s.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

ADR-Label: 9 + P amb

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

IATA-Classe: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III IATA-Packing group: III IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: E Ferroviario (RID): 9 IATA-Passenger Aircraft: 964 IATA-Cargo Aircraft: 964

IMDG-Technical name: Environmentally hazardous substance, liquid n.o.s.

IMDG-EMS: F-A, S-F

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nο

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Normative internazionali sul trasporto delle merci pericolose (ADR, RID, IMDG, ICAO/IATA).

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).



D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci



pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.